

Serenissimo Principe

N^o 57 secondo

Con Inst^r n^o 2

Con non poco mio Dispiacere devo partecipare a Vra Serenità, che in luogo del tanto commodo Pasqua di Dossina vi fu destinato in successore il Nisangī, che sarà poca devo per colta partive. Lontano sarà più amato dal Lio Sovrano, e dal Su premo Visir; perciò la sua naturale altertanza allietaria da tali singolari, e altre secrete combinazioni mi fa temere potremo mancare divenir grandi sotto di lui li più piccioni li affavi. Al proposito del Volvoda di Se vez ho già indicato la sua avarizia, e le sue massime ora portate ad agire per che importa più che nel passato il saperne che a questo difetto aggiunge ancor l'altro di somma ignoranza. Volevo col rivarlo facendogli passare degli Uffizi per riceverne il Dragomano anticipatamente a favor di nobili o fatti al nuovo di lui Governo Confinante lasciando in qualche modo la di lui ambizio ne ma fui assicurato, che egli non avrebbe voluto volentieri accettarli senza doni che in qualche modo lo lusingassero e gli facessero aver memoria del Dailo che donando si considera subito per buon Amico ma che in altro caso non esisteva per lui. Vre le conosceno i miei riguardi, perciò abbandonai il da me

Il da me creduto opportuno tentativo. Diedi
frattanto una tal nuova come credei agli
Eccmo. Sig. Prov. Snto di Dalmazia ed Alba
ed Eccmo. di Cattaro credendolo mio dvere. So-
pur noppo costretto di comunicare la lettera
inserta dal Dragomano Ralli colla quale mi
partecipò in jehi che il Reis Effendi per fa-
mi una semplice polinezza mi avvertiva che
mancavano due soli mesi al compiure dell'an-
no che la Porta sopra i miei maneggi ave-
va voluto sospendere di dar la Carta di Ca-
rango a tutti i sudditi dopo di che non si au-
sterebbero più le istanze mie. Se l'Eccm.
Senato non usa umanità anche in questo in-
contro prevedo un fulmine sopra di me noppo
pericoloso e provenibile dall'opinione, che
i restanti Schiavoni che saranno ancora al
N^o di 200 compresi i Pastrovicchiani che
non posso esporre al sacrificio spedendoli
per terra opinione radicata ancor ne' Su-
di e che si fissa nel credere che nette gu-
ste novità verso di essi dal solo mio capi-
cio ad odio derivino. Ma io supplico l'Eccm.
Senato di me gracie se non vuol po-
prendere per sempre li suoi sudditi. L'una
è che mi mandi se così credese, e pot
come mi sembra un breve proclama a St.

pa

pa che dichiari la sua vissoluta e ferma vo
lontà che relativamente a Trattati non solo
il Dailo ed i Consoli rifiutino Patenti e protezio
ni a Suddi di qualunque luogo ch'è qui non
fossoro per Causa di Commercio che debbano subi
to rimandarli alle Sabrie loro punendo i dissob
bedienti coi più severi castighi. Senza di queste
tre Ecce ben veggono che riuscir non potrei
nell ubbidire come l'avo esposto all'ira dirop
pi e troppo cattivi disperarli.

L'altra che mi permettino di Noleggiar uno o
due Battimenti proporzionati al numero e a
conto Subito senza di che non potrebbero partiv
tanti miserabili. Restando i soli Dandini, now im
portava che diventino Suddi del Swan Signore
per questo solo caso non pensassero di con
ceder loro il perdono dichiarandolo alla Sua
Majestà Cavica da Mav.

La terza grazia sta nella solecitudine. Se
passano questi due mesi e che la Carta di La
razzo sia data impreveribilmente dopo le
replicate dichiarazioni i Suddi dicono le ul
time veneorate Ducali saranno abbandonati men
che quando non abbino Patenti non si possono
proteggere solo avvertendo che le tre Sia
sue per testa bastar non potrebbero a un
viaggio di Mave.

Se riservo a quanto scrissi gli stimi Sig: Daili
Ritornati

Ritornati avranno data occasione a tre dei
di deliberar sul piano della materia, chi sa che
prima dei die mesi non mi vegga almeno in
parte consolato. La spesa sara certamente po-
te mie zelanti eure la più mite ma qualun-
que potesse essere sara un fonte di sommo
risparmio per l'avvenire facendo veramente
meraviglia quanto questi cattivi Suditi ab-
biano contatto al Babo Cravio, e ben calcolate
quelle che fossi per fare sarebbe troppo lie-
ve in confronto di quel che si deve alla bu-
na fede di Trattati, ed alla tranquillità ave-
nire.

Sol per dare un nuovo saggio dell'indole di
questi suditi rimetto una Lettera del Dragom-
no Masiellini al n. 2 che mi riferisce
strapazzo, che fece del Voiuoda di Salata u-
certo per nome Francesco Basta che tre e
ellenze sappiano in aggiunta, che subito ch
il Voiuoda stesso seppe ch'ero pronto a fargl
avere una giusta soddisfazione anche ad al-
tri esempio col fargli dar la Bastonata Pubb-
camente, volle subito darmi un saggio della
sua moderazione ed amicizia concedendo
melo in grazia e dichiarando che lo avea
già reso assai contento la prontezza mia di
vo conoscere a quest'ora i Turchi e son certo
che se l'ultimo Senato loro farà rende-
ne casi una pronta giustizia, non s'avrà

mai

mai a temer per parte dei particolari.
Tutti i Minimi Listeri da 15 giorni sono ritornati in Pera non potendosi più resistere ai Venti Settentrionali che escono dal Mar Nero, cui sono soggette queste campagne che quanto sono per tal ragion deliziose nell'Estate alvertanto sono orribili nel Verno che qui principia prima che in Venezia per tal ragione. Se son restato qui colla mia mortificatissima famiglia che meco attende impaciente il permesso che umilmente chiesi di potermi trasportar in altra decente abitazione in Pera. Lo spero nel prossimo ordinario dalla pubblica umanità che certamente non vorrebbe che io restando qui più mal servissi alla Patria e consumassi il mio nel difficile porto d'utto il necessario per tante persone e restassi con esse esposto a pericolose malattie.

Spedij a Consoli gli ordini a stampa pervenuti per la diligenza del Maggio L'anno de' V.S. 1779, e giacchè vidi in Pera li due Ambri Francese ed Inglese quasi come una delle novità di Venezia lor ne diedi un esemplare. Quando possa vederli di nuovo sappò se l'abbiano approvata ed approvata come spero. Grazie.
Dujuk - Date li 5 Novembre 1779.

19056
Constitute No.

179

Con B.

1729 a. More No. 4. 1696.

Sailor — Captain
Preston. Ind.

N.
me bia l'Aff. de' m'si Cuellenza.

In rappresentazione alla Venerati comitadi di V. C. portavo
mi questa mattina alla Porta, ho presentato al Reis
Gondi il memoriale per il termo, e se vero ca
rto dell'uccisore rinegato, aggiungendogli a voce
tutto quello conveniva per ottenerne l'intento.
Egli dunque accettando il memoriale mi rispose
che lo farà certamente decretare dal Vizir stesso
che darà in iscritto gli ordini necessarj abbozzo
da di Galata, e ab Versana' Cimini per il termo
dell'uccisore, se però lo possono trovare. mi disse
di poscerà se V. C. ha avuto risposte da Venezia per quel
la nota che la Porta le ha data per l'affare de'su
dditi, e che mancano ancora due mesi al nuovo
anno di Muhamrem del 1194, e che V. C. deve ri
cordarsi che aveva promesso alla Porta di tollerare
i sudditi per questo solo anno, e la Porta medesima
lo ha promesso. ma che V. C. sappie di certo, che nel
nuovo anno si darà carta di Carazzo a tutti li su

Lontano
notizia

T. L.

In to... .

agrodolci

Diti, e perciò vuol usare queste politieira a V. C. coll'av.
verl'irla due mesi avanti; perché passando questo
termine, e non avendo La Porta risposta della sua
carta non è più in dovere di ascoltare le istanze
di V. C. come allora si protestò La Porta in scritto.
rassegno dunque il tutto a V. C. perché possa con
il Dispacio di domani scrivere all'Urnio Senato
per le sollecite risposte. novità non vengono, se
non alcune indifferentissime, come la deposizione
del Rostangibassi d'Adriano polo, e qualche altra
minuzia. e contutto l'opergioso rispetto e venerazi
ne le faccio le vesti

Di V. C.

Parati 2 giorni 1779.

ma caro quo quo
Vnull: Devot: Offic: Obleg: fo:
Gio Reb

ll'av-
resto
una
banze
ritto.
a con-
ato
no, se
zione
elova
erazio

Bleggi
Gio. R.

Fig. 3. More No. 4. V.
Gau - fspote
Pest. con p. g.



pronome
officio
vedi dico
Per ora
e mi
no a q
da savi
non fu
dove po
rimando
quello
riconfie
do l'or

Peralta 284

T. L.

Cecellanza

M. to del M. P. C. le 27. 5. 7

Ieri il Voivoda di Galata ha mandato chiamarmi per incarico di rassegnare le sue voglianze contro la cattiva azione, e poco ripetuta d'un certo Ocheto Sudito Veneto; il quale oltre d'averne fatto baruffa in Galata con altri suditi Ottomani Greci ha avuto il coraggio con sforzi, e con minaccie di liberarsi dalle mani dei due ufficiali, che lo faceva detto Voivoda accompagnare in Bailaggio pronosticando in mille ingiurie contro il Voivoda medesimo, pigherà affatto fortemente dimanda dall'autorità di U. S. C. una giusta soddisfazione.

Per ora tanto l'ho assiurato in Bailaggio tenendolo in prigione, e mi riservavo ad eseguire li pregiatissimi suoi comandi intorno a quanto delliberava la voglia; per obbligare vicepiù il Voivoda suoriferito a procedere in seguito con egual sentimento, e non trovarsi costretto per vendetta di mandarli alla Porta dove potrebbesi facilmente nascerem impogari ad imbocci, se rimando però infinite senza se adiuse di metterle in vista quello potrebbe nascere, al caso d'un atto indulgente; e riconfermando la mia sempre viva e costante seruitate mi do l'onore con profondo inclino di baciarle diuotamente le mani
di U. S. C.

Rivali 24. Ibre 1779

1790
Con 15

La carretera que comunica Valencia con Madrid es de tierra y no
tiene agua en su tramo entre Valencia y Madrid, ni tiene agua en su tramo
entre Madrid y Segovia, siendo el tramo entre Madrid y Segovia el más
seco y sin agua en su tramo entre Madrid y Segovia, siendo el tramo
entre Madrid y Segovia el más seco y sin agua en su tramo
entre Madrid y Segovia, siendo el tramo entre Madrid y Segovia
el más seco y sin agua en su tramo entre Madrid y Segovia.

